

REPUBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Programmazione quinquennale per assunzioni, progressioni di carriera e stabilizzazioni

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione in data 28 novembre 2007 ha adottato all'unanimità la seguente deliberazione n. 212/2007 – Verb. 71

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003 “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25033, e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.124 del 30 maggio 2005;

VISTA la deliberazione del Consiglio di amministrazione del CNR del 30 luglio 2007 n. 149 con la quale il Prof. Federico Rossi è stato nominato Vice-Presidente del CNR;

VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 2 agosto 2007 prot. n. 103/SEGR.RIC con cui, preso atto della richiamata delibera del Consiglio di amministrazione del CNR di nomina del Vice-Presidente e delle dimissioni del Presidente, il Prof. Federico Rossi è stato invitato, a svolgere le funzioni di Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche nelle more dell'espletamento e del completamento delle procedure per la nomina del nuovo Presidente;

VISTO il Piano triennale di attività 2007-2009, approvato con delibera n. 62/2007 del 4 aprile 2007, contenente, tra le altre cose, il programma 2007-2009 delle assunzioni, stabilizzazioni e avanzamenti dei livelli del personale del CNR;

VISTO il DPCM del 16 novembre 2007 che autorizza gli enti di ricerca, ai sensi dell'art. 1 comma 520 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in deroga all'art. 1, comma 95 della legge n. 311 del 2004, alle stabilizzazioni ed assunzioni di personale di ricerca vincitore di concorso già dipendente nel medesimo ente;

CONSIDERATO che il citato DPCM attribuisce al CNR, per procedere alle stabilizzazioni ed assunzioni di complessive 169 unità di personale, circa 0,54 milioni di euro per il 2007 e 6,49 milioni di euro per il 2008;

CONSIDERATO che nei prossimi anni occorrerà garantire la stabilizzazione di un numero complessivo di aventi diritto pari a circa 1.035 unità di personale;

CONSIDERATO che l'art. 1 commi 643 e 644 della già citata legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli Enti di ricerca, tenendo conto delle disponibilità della pianta organica, destinino una quota delle risorse derivanti dalle cessazioni previste (*turn over*) per la stabilizzazione del suddetto personale, nonché di quello operante nei profili amministrativi;

REPVBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

CONSIDERATO che è necessario individuare criteri oggettivi che consentano di stabilire l'“ordine di priorità” con il quale stabilizzare tutto il personale avente diritto;

CONSIDERATO che la rimodulazione dell'Intesa di programma MUR/CNR per il Mezzogiorno assegna ulteriori 3,5 milioni di euro per l'assunzione di giovani ricercatori da localizzare nei laboratori di ricerca meridionali del CNR;

RITENUTO necessario bilanciare l'inserimento dei giovani ricercatori nel Mezzogiorno previsto dalla rimodulazione dell'Intesa di programma, con un adeguato piano di immissione di giovani anche nelle strutture di ricerca che operano nelle altre Regioni, al fine di evitare disequilibri relativamente alla distribuzione per classi di età del personale di ricerca tra le diverse zone territoriali;

RITENUTO necessario adeguare il piano delle assunzioni, stabilizzazioni e progressioni di carriera del personale del CNR alla luce sia dell'aggiornamento delle disponibilità derivanti dal *turn over* previste nel piano triennale 2007-2009 con quelle realmente conseguite e con le nuove previsioni, sia delle disponibilità derivanti dal già richiamato DPCM e dalla rimodulazione dell'Intesa di programma MUR/CNR per il Mezzogiorno;

RITENUTO, altresì, necessario rimodulare il suddetto piano di assunzioni, stabilizzazioni e progressioni di carriera su un arco temporale di cinque anni, anziché tre, al fine di assicurare, oltre alla programmazione triennale del fabbisogno di personale prevista dalla legge di riordino, anche un traguardo di più lungo respiro che consenta di dare certezze riguardo l'inserimento dei giovani nei laboratori di ricerca dell'Ente;

DELIBERA

1. di dare mandato al Vice Presidente di predisporre una proposta di piano quinquennale di assunzioni, stabilizzazioni e progressioni di carriera, nonché di definire criteri per la stabilizzazione del personale avente diritto, anche attraverso l'espletamento di specifici confronti con le OO.SS..

IL VICE PRESIDENTE

IL SEGRETARIO